



Istituto De Gasperi

Istituto Regionale di Studi sociali e politici “A. De Gasperi” - Bologna

40138 Bologna Via Scipione dal Ferro, 4 – Tel. 3403346926

www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it

istituto@istitutodegasperibologna.it

Ai Soci e agli Amici dell'Istituto

Carissimi,

Ieri sera si è svolta l'annunciata Assemblea dei Soci dell'Istituto. L'Assemblea ha approvato il Rendiconto finanziario 2010-2011 che vi avevamo trasmesso in precedenza e ha eletto gli organi sociali per il prossimo biennio.

Si è trattato in sostanza di una riconferma degli organi precedenti e precisamente:

Presidente Domenico Cella; *Vice Presidente* Piero Parisini; *Tesoriere*: Gerardo Garuti.

Consiglio di Amministrazione: Alessandro Albicini, Federico Bellotti, Giuseppe Benfenati, Giuliano Bettocchi, Mario Chiaro, Pierluigi Costa, Anna Poli Boselli, Massimo Dessì, Roberto Landini, Piergiorgio Maiardi, Gabriele Mezzetti, Marco Mioli, Pietro Nigro, Dario Puccetti, Paolo Salizzoni, Enrico Tesini, Giorgio Tonelli, Luciano Veltri, Vittorio Zerbini;

Comitato Esecutivo: Giuseppe Benfenati; Alessandro Canelli, Mario Chiaro, Gianluigi Chiaro, Gerardo Garuti, Gabriele Mezzetti, Marco Mioli, Pietro Nigro, Luigi Parlatore, Enrico Tesini, Luciano Veltri.

Collegio dei Revisori: Agostino Ferrari, Ettore di Cocco, Roberto Volta

Comitato Scientifico: Daniele Benini, Padre Giovanni Bertuzzi, Monica Campagnoli, Giorgio Campanini, Angela De Sanctis, Rolando Dondarini, Justin Frosini, Michele La Rosa, Giampiero Monfardini, Carlo Monti, on. Giancarlo Tesini, Giorgio Stupazzoni.

Per quanto riguarda la programmazione dell'attività, è stata innanzitutto discussa la proposta di due corsi formativi: il primo su "lavoro e flessibilità dei contratti", il secondo su "debito pubblico, la carta del nostro patrimonio pubblico e privato e le politiche di investimento per la crescita".

L'attenzione è stata posta soprattutto sul primo corso, in fase di avanzata elaborazione da un gruppo di soci (Giuliano Bettocchi, Giuseppe Benfenati, Michele La Rosa – coordinatore -). Esso dovrebbe articolarsi in 4/5 Seminari:

- *il lavoro nella Costituzione italiana* (dalla viva voce dei Costituenti);
- *i numeri della flessibilità in Italia* (entità e qualità del fenomeno degli occupati con contratti non standard);

- *le forme della flessibilità* (gli oltre 40 contratti presenti nella legislazione italiana sul lavoro a disposizione dei nostri imprenditori);
- *le proposte in campo per correggere o superare la legislazione vigente* (proposte di studiosi, centri studi e partiti: Gallino, Boeri, Ichino, Pd, ecc.);
- la (eventuale) proposta dell'Istituto (proposta di legge d'iniziativa popolare?; referendum per l'abrogazione di parti significative della nostra legislazione sul lavoro?).

Ai corsisti verrebbe proposto come documento generale di orientamento l'ultimo capitolo del libro di Luciano Gallino, *"Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità"*, Editori Laterza 2007, da noi presentato a Bologna due anni fa alla Libreria Feltrinelli. Vi trasmettiamo questo lavoro che, dopo un inquadramento del problema nel quadro della globalizzazione, si sofferma, oltre che sulle azioni possibili in seno alle organizzazioni ed istituzioni mondiali, sui termini di una nuova legge del lavoro italiana "veramente rispettosa della Costituzione".

Il Corso potrebbe svolgersi da gennaio a marzo (utilizzando l'intera mattinata dei sabati). Nel periodo da marzo a giugno potrebbe essere collocato il corso sul Debito pubblico.

L'Assemblea dei Soci ha poi preso in considerazione il documento sulla mobilità nell'area bolognese elaborato da alcuni nostri Soci a seguito della ricerca su Bologna condotta dal prof. Carlo Monti (documento già trasmesso con l'invito all'Assemblea). E' stato detto che il momento attuale di grande incertezza non è proprio propizio per documenti del genere. Tuttavia è stato dato mandato al Presidente di verificare quando presentarlo al pubblico e comunque diffonderlo in ambienti interessati e interessanti.

Da ultimo è stato proposto un lavoro di informazione e commento sulle ormai numerose iniziative messe in campo da ambienti cattolici nei confronti della politica. Come saprete, lunedì scorso si è svolto il Seminario di Todi organizzato da importanti organizzazioni economiche con l'*incipit* della Conferenza Episcopale Italiana. Per il 19/20 novembre a Roma è poi annunciato il convegno dei "cattolici democratici" cui abbiamo pensato di aderire come Istituto. Trasmettiamo il relativo programma, col caldo invito (sin d'ora) a partecipare.

Aspettiamo da tutti i Soci, anche da quelli che non hanno potuto partecipare all'Assemblea, indicazioni, suggerimenti, proposte e a tutti inviamo un caro saluto.

Domenico Cella – Piero Parisini